

Roma, 22 Aprile 2020.

Alla c.a. del **Sen. Dott. Mario Pittoni**

Presidente della VII Commissione
Permanente Istruzione Pubblica,
Beni Culturali, Ricerca Scientifica,
Spettacolo e Sport

SENATO DELLA REPUBBLICA

email mario.pittoni@email.it

email commissioneistruzione@senato.it

Oggetto: AS1774 - Conversione in legge del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di stato.

Con la presente il Comparto Scuola della CONF.A.S.I. (Confederazione Autonoma Sindacati Italiani) fornisce il suo contributo per il miglioramento dell'intera classe docente ed il mantenimento del diritto allo studio delle nuove generazioni di italiani.

- **Riduzione del numero di alunni per classe al fine di garantire il distanziamento sociale e la tutela della salute.**

A seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 è opportuno pensare a delle disposizioni urgenti relative alla formazione delle classi, allo scopo di attuare i necessari sistemi di distanziamento sociale per la prevenzione della diffusione del virus. La riduzione del numero di alunni per classe, significherebbe dare maggiori garanzie in termini di igiene, vivibilità e garantirebbe l'adeguato distanziamento sociale. A ciò, si aggiunge che la riduzione del numero di allievi per classe migliorerebbe certamente il rapporto tra docente e alunni e ciò produrrebbe ricadute positive sulla didattica e sull'apprendimento degli alunni. Significherebbe, infine, creare ulteriori posti di lavoro, ovvero stabilizzare i tanti precari storici che da anni sono nel limbo delle GAE.

- **Didattica a distanza.**

E' impensabile che si possa istituire attraverso un intervento legislativo l'obbligo della didattica a distanza, senza tenere conto delle diverse situazioni di disagio che vivono sia il personale docente che gli allievi. Una buona parte di essi non dispone di strumenti adeguati. Alla luce di quanto sopra esposto proponiamo l'estensione della carta docenti per l'acquisto di materiale informatico ai tanti docenti non di ruolo, essendo coloro che garantiscono anche il buon funzionamento della scuola.

Pertanto, considerata la necessità di garantire lo smart working per tutti, è opportuno che non siano attuate discriminazioni tra lavoratori che appartengono alla medesima categoria, pur essendo disciplinati dal medesimo contratto.

Al pari si dovrebbe prevedere l'erogazione di buoni per le famiglie che si trovano in situazioni di difficoltà finalizzate all'acquisto di materiale informatico utile all'apprendimento.

Si sottolinea inoltre l'importanza di prevedere metodologie che favoriscano l'apprendimento non soltanto a distanza in quanto 4 famiglie su 10 al Sud non posseggono una connessione ad internet.

Qualora queste misure non venissero previste, la didattica a distanza non farebbe altro che accrescere le disuguaglianze già presenti nella scuola ed il diritto allo studio non sarebbe garantito.

E' opportuno, dunque, che si coordinino le disposizioni con le norme contrattuali vigenti, nel rispetto dell'organizzazione della didattica e nella giusta tutela dei diritti.

- **Apertura delle graduatorie di istituto**

La riapertura delle graduatorie d'istituto è un atto dovuto nei confronti di tanti precari della scuola.

Dal prossimo settembre saranno circa 200 mila i precari, e qualora ciò non venisse fatto l'inizio del nuovo anno scolastico sarà certamente all'insegna del caos, generando gravi ripercussioni che tutto questo creerà.

- **Stabilizzazione insegnanti precari di religione e non solo.**

Alla luce della sempre crescente situazione di precariato che ormai da lungo corso sta caratterizzando il panorama della scuola, si richiede di considerare la possibilità di istituire delle procedure rapide che siano in grado di stabilizzare il personale precario al fine da poter garantire il corretto avvio dell'anno scolastico e porre fine all'annoso problema del precariato storico.

- **Mobilità, abolizione vincoli per trasferimenti.**

Si richiede l'abolizione del vincolo quinquennale di permanenza nella sede di immissione in ruolo per i docenti FIT assunti nell'A.S. 2019/2020 e dei tanti docenti ingabbiati che da anni non riescono a “rientrare a casa”.

E' opportuno rivalutare e pensare a delle misure alternative che siano in grado di consentire il ricongiungimento ai propri familiari in modo da poter tutelare il diritto alla famiglia, e trovare, al tempo stesso, soluzioni diverse anche per agevolare i passaggi di ruolo.

La permanenza di un simile vincolo implicherebbe delle situazioni di illegittimità e disparità di trattamento, pertanto, si chiede di rimediare a questo palese sistema discriminatorio.

- **Buona organizzazione dell'università**

Non è preso in considerazione, nella parte del decreto legge relativo al buon funzionamento dell'Università, la rappresentanza dei ricercatori laddove verrebbero sostituiti con un decano ordinario.

- **Aspetti non menzionati del buon funzionamento scolastico**

Ci duole sottolineare che ancora una volta molte problematiche inerenti il comparto scuola non vengono neanche menzionate, nonostante ciò chiediamo a gran voce che queste possano essere risolte.

Nel disegno di legge non si fa menzione alcuno del problema annoso delle maestre diplomate magistrali che garantiscono da decine di anni l'insegnamento nelle scuole primarie

Non si comprende come si voglia risolvere il problema degli insegnanti abilitati all'estero sebbene ci sia il parere positivo del consiglio di stato in relazione al riconoscimento della loro abilitazione.



COMPARTO SCUOLA

Un'ulteriore mancanza di attenzione è riservata alla soluzione dei DSGA facente funzioni e dei dirigenti scolastici con controversie legali nella gestione dei concorsi già espletati, completamente dimenticati dalla classe politica.

Alla luce di quanto sopra esposto ci si auspica che il Ministero fornisca all'intero mondo scolastico le linee guida per la gestione dei problemi ordinari e di quelli straordinari.

La Coordinatrice Nazionale
CONF.A.S.I. – Comparto Scuola

f.to Adele Sammarro

Adele Sammarro

Il Presidente Nazionale
CONF.A.S.I.

f.to Antonio La Ghezza

Antonio La Ghezza